

PARABOLE DELLA MISERICORDIA

1. I due debitori

2. Il fariseo e il pubblicano

3. I due figli

4. La pecora smarrita

5. La moneta perduta

6. Il padre amorevole

7. I lavoratori dell'ultima ora



IL FARISEO E IL PUBBLICANO: Luca 18.9-14

Ci sono tre i punti di riferimento: Dio, l'offeso, e i due oranti (un fariseo-piccolo debitore e un pubblicano-grande debitore).

1. Dio e il tempo di Dio (oggi)

- Dio è ascoltatore e Perdonatore di chi si ravvede- Il Tempio è un luogo di orazione
- La preghiera è il tempo del patto: quando preghi tu fai un patto con Dio e Dio è davanti a te...; vai al Tempio per ravvederti, altrimenti la tua preghiera non serve a nulla se non alla religione!

• 2. Il fariseo

- Maestro della Legge, è Giudice del popolo
- Confida nella sua giustizia
- Ringrazia Dio che lui non è come gli altri: secondo lui, gli altri sono peccatori e lui no...! (Infatti, elenca tutti i suoi meriti)
- Onorato, rispettato, riverito
- Si mette davanti a tutti in bella mostra per essere ammirato: come dire, «se Dio non salva lui... non salverà nessuno perché *lui è il meglio del meglio!*»
- Ma è OSTILE A GESÙ perché «se la fa coi peccatori» → perché Gesù è altruista mentre i farisei erano egoisti...



3.IL PUBBLICANO

- E' costretto a fare un brutto lavoro: è considerato un traditore perché lavora coi Romani e riscuote le loro tasse.
- Si sente peccatore e si batte il petto: si vergogna di stare davanti a Dio e guarda per terra, non elenca i suoi meriti bensì i suoi debiti.

□ Implora pietà perché crede di non meritare nulla: lui guarda solo a Dio e si sente molto colpevole.

Es. Giov e Andrea scendono da una scalata sulla neve e incontrano un uomo mezzo assiderato.

- *Prendiamolo, dice Gv*

- *Ma scherzi? Se lo prendiamo moriremo anche noi.* Risponde Andrea

Se ne andarono, ma poi Gv ritornò indietro e se lo caricò sulla spalla.

Dopo un po', il caldo prodotto dalla sforzo aiutò la ripresa del moribondo e anche Giovanni aveva caldo!

Verso la fine del sentiero, Giov inciampò in qualcosa di duro: era il suo amico Andrea congelato dal freddo, morto stecchito!



RIEPILOGO

- ❑ il puro Fariseo non viene salvato perché non sa abbassarsi: lui pensa solo all'apparenza e la preghiera serve solo se c'è il Ravvedimento
- ❑ Il pubblicano viene salvato perché sa ravvedersi battendosi il petto (con dolore)
 - Es. il «piccolo» Davide uccide il gigante
 - Il «piccolo» Saul vince i Filistei
 - Il «grande» Lucifero viene scacciato → chi si innalza sarà abbassato



CONCLUSIONE

- Bisogna riconoscersi piccoli e indegni
 - Bisogna battersi i petto per il dolore del peccato commesso



RAVVEDIMENTO

1. Ho capito
2. Mi dispiace
3. Perdonami
4. Non lo faccio più

- Bisogna ravvedersi e convertirsi per poter ricominciare:
ravvedersi col cuore
e convertirsi
cambiando stile di vita!



Mat 3.2

Il fariseo si era troppo innalzato e abbassarsi gli risultava impossibile, ma se vogliamo andare nel cielo è l'unica via!



Perdonami, o Dio